



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79

OGGETTO: *Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) - Approvazione Tariffe anno 2006*

L'anno **duemilasei** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **17:30** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GAGLIARDI Claudio	Sindaco	X	
2.	GIORDANA Aldo	Vice Sindaco	X	
3.	AIRES Emiliano	Assessore		X
4.	AGAGLIATI Emilio	Assessore	X	
5.	MENARDO Giovanni	Assessore	X	
6.	ROCCATI Rinaldo	Assessore	X	
7.	PENSATO Piero	Assessore		X
8.	VALFRE' Marina	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Generale: LAURIA Laura.

Il Presidente GAGLIARDI Claudio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in virtù delle disposizioni contenute nel comma 134 dell'articolo 1 legge 266/2005 "Finanziaria 2006" gli enti locali sono tenuti a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa entro la fine della fase di transizione fissata per il 31/12/2006 per i comuni che abbiano raggiunto e nell'anno 1999 un grado di copertura dei costi superiore all'85 per cento.

Considerato che questo Comune appartiene all'anzidetta fascia d'applicazione di partenza della tariffa, pertanto intende adottare il nuovo regime tariffario con decorrenza 1° gennaio 2006 ;

Vista la delibera consiliare n° 18 del 30 marzo 2006 è stato approvato Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio gestione dei rifiuti urbani e assimilati,

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 22/97, che dispone che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa, sostitutiva della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

Visto il D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e s.m.i., che ha approvato il Regolamento attuativo per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed in particolare l'art. 8 che prevede la determinazione della tariffa da parte dei comuni sulla base del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Evidenziato che:

- il citato D.P.R. 158/99 nel definire la struttura del servizio del ciclo dei rifiuti urbani, ha suddiviso gli utenti del servizio tra due categorie di utenze, domestiche e non domestiche, tra le quali viene ripartito l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa;
- consente per le utenze domestiche la determinazione della tariffa in ragione dei costi attribuibili alla predetta categoria e le superfici ad essa ascrivibili (rapporto tra i costi attribuiti all'utenza domestica e le superfici tassate) e per le utenze non domestiche con riferimento ai coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti connessi alle attività stesse, che rappresentano valori medi rilevati sul territorio nazionale e che costituiscono un sistema presuntivo, che pare opportuno assumere quale elemento orientativo ai fini della determinazione della tariffa, non essendo al momento disponibili altri dati relativi alla produzione effettiva dei rifiuti risultanti dalle campagne di monitoraggio condotte dal gestore del servizio pubblico o desumibili da altri soggetti operanti in un contesto territoriale omogeneo;

In mancanza di rilievi puntuali sulla produzione di rifiuti dei singoli utenti o gruppi di essi, come prima evidenziato, il D.P.R.158/99 prevede l'adozione del cosiddetto "metodo normalizzato" che prescrive l'utilizzo dei coefficienti presuntivi con i quali stabilire in modo induttivo la propensione di ciascuno alla produzione dei rifiuti urbani con il seguente sistema:

- per le utenze domestiche in base alla superficie occupata e al numero delle persone del nucleo familiare, sulla base dei coefficienti di adattamento che "pesano" in modo diverso sulle famiglie meno numerose da quelle più numerose;
- per le utenze non domestiche in base alla superficie utilizzata e alla specifica attività esercitata dai soggetti passivi sulla base dei coefficienti di produttività.

Dato atto che al modello di calcolo per commisurare le tariffe delle due categorie di utenza , specificate nei prospetti, uniti alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A) e B), sono stati applicati i seguenti coefficienti:

1. Ka = coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: in misura fissa;
2. Kb = coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: valori minimi;
3. Kc = coefficiente potenziale di produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: valori minimi (variabili solo per specifiche Categorie);
4. Kd = coefficiente di produzione Kg/mq per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: valori minimi (variabili solo per specifiche categorie).

Ritenuto pertanto per quanto sopra enunciato di istituire, con decorrenza 2006, la nuova tariffa per la copertura dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani determinando le tariffe per le diverse tipologie di utenza attraverso l'applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999,

Visto il DPR 27 aprile 1999, n. 158;

Vista la Circolare del Ministero delle Finanze 29 dicembre 2000, n. 241/E;

Visto lo Statuto Comunale;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera d) e dell'art. 48, del D.Lgs. 267/2000

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del rispettivo responsabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) Di istituire con decorrenza 01.01.2006 la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
- 2) Definire le tariffe e le nuove categorie impositive per l'anno 2006, sulla base degli indirizzi, criteri rappresentati in premessa, e che risultano specificate nel prospetto che si unisce al presente provvedimento sotto le lettere:
 - "a" per le utenze domestiche
 - "b" per le utenze non domesticheche formano parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che le nuove tariffe:
 - sono commisurate sulla base dell'insieme dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti ripartito tra le utenze domestiche e non domestiche nella misura rispettivamente del 51% e 49%;
 - che la copertura di spesa prevista è pari al 82%
 - che le tariffe annue sono determinate:

- per le utenze domestiche in base alla superficie occupata e al numero delle persone del nucleo familiare, sulla base dei coefficienti di adattamento che "pesano" in modo diverso sulle famiglie meno numerose da quelle più numerose.
 - per le utenze non domestiche in base alla superficie utilizzata e alla specifica tipologia di attività esercitata dai soggetti passivi, sulla base dei coefficienti di produttività;
- che la quota di tariffa fissa, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, è pari al 90%;
 - che la quota di tariffa fissa, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, è pari al 10%;
4. Di dare atto altresì che dati contabili per la determinazione delle tariffe sono contenuti nel Piano Finanziario per l'anno 2006 approvato con deliberazione del CADOS del 31 marzo 2006 come previsto dall'articolo 2 del regolamento di istituzione della tariffa rifiuti;
5. Dare atto che con delibera di Giunta Comunale n° 222 del 21/12/2005 è stato approvato il protocollo di intesa fra il Comune di Pianezza e il consorzio CADOS per l'effettuazione del servizio di gestione e riscossione della tariffa dei rifiuti urbani
6. Di dichiarare, ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs n.267/2000.

PROSPETTO "A"

Coefficienti utenze domestiche

Codice	Descrizione	Ka	Kb	€/mq	€/Nucleo
1	NUCLEO ABITATIVO 1	0,8	0,6	0,59	4,29
2	NUCLEO ABITATIVO 2	0,94	1,4	0,69	10,02
3	NUCLEO ABITATIVO 3	1,05	1,8	0,77	12,88
4	NUCLEO ABITATIVO 4	1,14	2,2	0,84	15,74
5	NUCLEO ABITATIVO 5	1,23	2,9	0,90	20,75
6	NUCLEO ABITATIVO 6 O SUPERIORE	1,3	3,4	0,95	24,33

PROSPETTO "B"

Tabella coefficienti utenze non domestiche

Codice	Descrizione	Kc	Kd	€/mq	€/Kg
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di c	0,6	4,39	0,91	0,09
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5	0,65	0,08
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,6	4,9	0,91	0,11
04	Campeggi, distributori carburanti, impiantisportivi	0,88	7,21	1,34	0,16
05	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	0,71	0,07
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,78	0,09
07	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	2,24	0,22
08	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,64	0,19
09	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,9	0,22
10	Ospedali	1,29	10,55	1,96	0,23
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	10,62	2,31	0,23
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,93	0,11
13	Negozi abbigl., calz., libr., cart., ferr., e altri b	1,41	9,85	2,14	0,21
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	2,74	0,32
15	Neg. part., quali filat., tende, tess., tapp., capp., e	0,83	6,81	1,26	0,15
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,435	11,74	1,76	0,18
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	1,48	10,54	2,25	0,23
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	1,03	8,48	1,57	0,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,25	2,14	0,22
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,4	0,16
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,66	0,19
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	8,47	0,65
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	7,38	0,43
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	6,02	0,65
25	Superm., pane e pasta, macell., salumi, form., generi	2,76	22,67	4,2	0,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	17	3,94	0,394
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	7,17	58,76	10,91	1,27
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,635	2,91	0,29
29	Banchi di mercato	5,21	42,74	12,89	1,29
30	Discoteche, night club	1,475	12,12	1,94	0,19